

Art. 12

Die Überprüfung der im Sinne der Art. 5 und 10 erlassenen Maßnahmen wird gemäß den geltenden Bestimmungen vom Rechnungsamt der Region durchgeführt. Für die vom Landesausschuß Bozen erlassenen Maßnahmen wird die Überprüfung in Bozen durchgeführt.

Eine Ausfertigung der getroffenen Maßnahmen muß dem Präsidenten des Regionalausschusses zur Kenntnisnahme übermittelt werden.

Wenn der Präsident des Regionalausschusses der Ansicht ist, daß eine Maßnahme mit diesem Gesetz oder mit den im Art. 11 erwähnten Richtlinien nicht übereinstimmt, so übermittelt er innerhalb von fünf Tagen seine Bemerkungen dem Kontrollorgan für die Gesetzmäßigkeit und dem zuständigen Landesausschuß.

Der Regionalausschuß kann in der Ausübung der übertragenen Befugnisse bei fortdauernder Untätigkeit oder bei Verletzung dieses Gesetzes oder der regionalen Richtlinien immer an die Stelle der Landesausschüsse treten.

Art. 13

Das zum Beitrag zulässige Darlehen darf weder den Gesamtbetrag des festgestellten Schadens, noch für die Fälle nach Art. 2 Buchstabe a) die Höhe von 2.500.000.— Lire überschreiten.

Art. 14

Zur Deckung der aus diesem Gesetz erwachsenden Belastung wird zur Gesamtausgabe von 150 Millionen Lire ermächtigt, die im Voranschlag der Ausgaben für das Finanzjahr 1958 einzutragen ist.

Die Ausgabe wird wie folgt aufgeteilt:

- a) 120 Millionen Lire für die Gewährung des Beitrages gemäß Art. 1 dieses Gesetzes;
- b) 30 Millionen Lire als Betrag für die subsidiäre Haftung nach Art. 9 dieses Gesetzes.

In den nachfolgenden Voranschlägen wird die Höhe der für die einzelnen Finanzjahre von 1959 bis 1962 ermächtigten Ausgabe für die Gewährung des Beitrages nach Art. 1 festgelegt, welche Ausgabe 120 Millionen im Jahr nicht überschreiten darf.

Art. 15

Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 49 des Sonderstatutes für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 12. Dezember 1957

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SANDRELLI

LEGGE REGIONALE 12 dicembre 1957, n. 20

Agevolazioni per la costruzione di impianti anti-gelo e antibrina in agricoltura.

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Allo scopo di agevolare e promuovere l'esecuzione di opere e l'acquisto di attrezzature idonee a preservare le colture agrarie dalle brinate e dalle gelate precoci o tardive, è autorizzata la concessione di contributi da erogarsi in sei annualità costanti posticipate, commisurate ad una percentuale non inferiore al tre e non superiore al sei per cento della spesa riconosciuta ammissibile, ivi comprese le spese di progettazione in misura non eccedente il cinque per cento.

Qualora il finanziamento delle iniziative di cui al precedente comma renda necessaria l'accensione di mutui presso istituti di credito all'uopo convenzionati, i contributi concessi verranno erogati direttamente agli istituti mutuanti, con le modalità fissate in apposite convenzioni.

Art. 2

Le opere e le attrezzature di cui all'art. 1 comprendono gli impianti di irrigazione a pioggia lenta antibrina, gli apparecchi di ventilazione e di riscaldamento, nonchè ogni altro impianto che sia riconosciuto dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura rispondente in linea tecnica ed economica a preservare le colture dalle gelate e dalle brinate.

Art. 3

I contributi possono essere accordati a singoli agricoltori, nonché a persone giuridiche pubbliche e private, consorzi, associazioni agrarie comunque denominate, anche se costituite di fatto, purchè abbiano idonea rappresentanza e responsabilità patrimoniale secondo i propri statuti o gli usi locali.

Art. 4

La misura del contributo verrà discrezionalmente stabilita in rapporto alla natura ed alla importanza delle iniziative, ai fini dell'incremento della produzione agricola, ed in relazione alle condizioni economiche delle singole zone in cui sono progettate le opere, tenuto conto altresì della potenzialità economica dei richiedenti.

Art. 5

Il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, è autorizzato a stipulare con gli istituti di credito operanti nella regione apposite convenzioni per regolare la concessione dei prestiti di cui al secondo comma dell'art. 1, le modalità, la durata, il tasso di interesse, le condizioni di rimborso ed ogni altro particolare attinente.

Art. 6

La concessione dei contributi è disposta, per delega della Regione alle Province, con decreti dei Presidenti delle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano, previa deliberazione delle rispettive Giunte, nei limiti delle somme che, all'inizio degli esercizi finanziari dal 1958 al 1962, saranno fissate per ciascuna Provincia con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, a carico dell'apposito stanziamento iscritto nel bilancio regionale.

Art. 7

Le domande per la concessione dei contributi previsti dalla presente legge dovranno essere presentate alla Giunta provinciale competente prima dell'inizio dei lavori o dell'acquisto delle attrezzature. Le domande dovranno essere corredate dal progetto, dal preventivo di spesa e da una relazione tecnico-economica.

Gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura sono competenti per l'approvazione in linea tecnico-economica dei progetti.

La liquidazione del contributo verrà fatta in base al costo effettivo delle opere risultante dal collaudo da eseguirsi a cura dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura competente.

I mandati di pagamento saranno firmati dal competente Presidente della Giunta provinciale.

Art. 8

I beneficiari dei contributi previsti dalla presente legge devono impegnarsi a non mutare la destinazione e l'ubicazione delle opere sussidiate, per un periodo non inferiore a sei anni, senza preventiva autorizzazione della Giunta provinciale competente.

Le Giunte provinciali hanno facoltà di disporre, tramite gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, l'accertamento della osservanza dell'impegno di cui sopra.

In caso di inadempienza, con decreto del Presidente della Giunta provinciale competente, previa delibera della Giunta medesima, verrà ingiunta ai beneficiari la restituzione delle somme percepite e disposta nel contempo la revoca della parte di contributo non ancora erogata.

Art. 9

Nell'esercizio delle funzioni delegate con la presente legge, le Giunte provinciali dovranno attenersi alle direttive che potranno essere impartite dalla Giunta regionale.

Art. 10

Il riscontro dei provvedimenti emanati in attuazione della presente legge è effettuato, a norma delle disposizioni vigenti, dall'Ufficio di ragioneria della Regione. Per i provvedimenti emanati dalla Giunta provinciale di Bolzano il riscontro sarà effettuato a Bolzano.

Copia dei provvedimenti adottati dovrà essere inoltrata, per conoscenza, al Presidente della Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, ove ritenga un provvedimento non conforme alla presente legge o alle direttive di cui al precedente articolo, trasmette, entro cinque giorni, le sue osservazioni all'Organo di controllo di legittimità ed alla Giunta provinciale competente.

La Giunta regionale può sempre sostituirsi alle Giunte provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inerzia o violazione della presente legge o delle direttive regionali.

Art. 11

Per la concessione dei contributi di cui al precedente art. 1 è autorizzata l'assunzione dei seguenti impegni:

lire 80 milioni nell'esercizio 1958;

lire 30 milioni in ciascuno degli esercizi dal 1959 al 1962.

La somma complessiva di lire 1200 milioni occorrente per il pagamento dei contributi, sarà iscritta in appositi capitoli degli stati di previsione della spesa, per:

lire 80 milioni nell'esercizio 1958

lire 110 milioni nell'esercizio 1959

lire 140 milioni nell'esercizio 1960

lire 170 milioni nell'esercizio 1961

lire 200 milioni nell'esercizio 1962

lire 200 milioni nell'esercizio 1963

lire 120 milioni nell'esercizio 1964

lire 90 milioni nell'esercizio 1965

lire 60 milioni nell'esercizio 1966

lire 30 milioni nell'esercizio 1967.

Art. 12

I benefici previsti negli articoli precedenti possono essere concessi anche se le opere e le spese in genere di cui all'art. 2, siano state eseguite o siano in corso di esecuzione alla data dell'entrata in vigore della presente legge, purchè iniziate od effettuate posteriormente al 1° luglio 1957 e ne venga fatta domanda entro un mese dalla pubblicazione della presente legge.

Art. 13

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 12 dicembre 1957

Il Presidente della Giunta regionale

ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione

SANDRELLI

REGIONALGESETZ vom 12. Dezember 1957, Nr. 20

Erleichterungen für die Errichtung von Reif- und Frostschutzanlagen in der Landwirtschaft.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSÉS

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Um die Errichtung von Anlagen und den Ankauf von Einrichtungen zu erleichtern und anzuregen, die geeignet sind, die landwirtschaftlichen Kulturen vor Reif und Früh- oder Spätfrost zu schützen, wird zur Gewährung von Beiträgen ermächtigt, die in sechs ständigen Jahresraten im nachhinein auszuzahlen sind und mit einem Hundertsatz von nicht weniger als drei und nicht mehr als sechs vom Hundert der für zulässig anerkannten Kosten, einschließlich der Projektierungskosten im Ausmaße von nicht über 5 vom Hundert, bemessen werden.

Wenn die Finanzierung der im vorhergehenden Absatz vorgesehenen Vorhaben die Aufnahme von Darlehen bei zu diesem Zweck übereingekommenen Kreditanstalten erforderlich macht, so werden die gewährten Beiträge mit den in eigenen Vereinbarungen festgesetzten Einzelheiten unmittelbar den Darlehensanstalten ausbezahlt.

Art. 2

Die im Art. 1 genannten Anlagen und Einrichtungen umfassen die Frostschutz-Schwachberegnungsanlagen, die Ventilationsanlagen und die Heizvorrichtungen sowie jede andere Anlage, die von den Landes-Landwirtschaftsinspektoraten technisch und wirtschaftlich für geeignet anerkannt wird, die Kulturen vor Reif und Frost zu schützen.

Art. 3

Die Beiträge können einzelnen Landwirten sowie juristischen Personen des öffentlichen und privaten Rechts, Konsortien, landwirtschaftlichen Vereinigungen, wie immer sie benannt werden, auch wenn sie nur de facto gebildet sind, gewährt werden, vorausgesetzt, daß sie nach ihren Satzungen oder nach den Ortsgewohnheiten eine geeignete Vertretung und Vermögenshaftung aufweisen.

Art. 4

Die Höhe des Beitrages wird nach Ermessen im Verhältnis zur Natur und zur Wichtigkeit der Vorhaben für die Förderung der landwirtschaftlichen Erzeugung und im Verhältnis zu den wirtschaftlichen Bedingungen der einzelnen Gebiete, für die die Anlagen geplant sind, unter Berücksichtigung auch der Wirtschaftskraft der Antragsteller festgelegt.

Art. 5

Der Präsident des Regionalausschusses wird nach Beschluß des Ausschusses ermächtigt, mit den im Gebiete der Region tätigen Kreditanstalten eigene Vereinbarungen zu schließen, um die Gewährung der Darlehen nach Art. 1 Absatz 2, die Einzelheiten, die Dauer, den Zinssatz, die Rückzahlungsbedingungen und jene andere einschlägige Einzelheit zu regeln.

Art. 6

Die Gewährung der Beiträge wird auf Grund einer Vollmacht der Region an die Provinzen mit Dekreten der Präsidenten der Landesausschüsse von Trient und Bozen nach Beschluß der entsprechenden Ausschüsse innerhalb der Grenzen der Beträge verfügt, die bei Beginn der Finanzjahre von 1958 bis 1962 für jede Provinz mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf übereinstimmenden Beschluß des Ausschusses zu Lasten des im Regionalhaushalt eingetragenen eigenen Ansatzes festgelegt werden.

Art. 7

Die Gesuche um Gewährung der in diesem Gesetz vorgesehenen Beiträge müssen dem zuständigen Landesauschuß vor Beginn der Arbeiten oder vor dem Ankauf der Einrichtungen vorgelegt werden. Den Gesuchen müssen das Projekt, der Kostenvoranschlag und ein technisch-wirtschaftlicher Bericht beigelegt werden.

Die Landes-Landwirtschaftsinspektorate sind für die technisch-wirtschaftliche Genehmigung der Projekte zuständig.

Die Liquidierung des Beitrages erfolgt auf der Grundlage der wirklichen Kosten der Anlagen, wie sie sich aus der Kollaudierung ergeben, die durch das zuständige Landes-Landwirtschaftsinspektorat vorzunehmen ist.

Die Zahlungsaufträge werden vom zuständigen Präsidenten des Landesauschusses unterzeichnet.

Art. 8

Die Bezieher der in diesem Gesetz vorgesehenen Beiträge müssen sich verpflichten, die Zweckbestimmung und die Lage der unterstützten Anlagen für eine Dauer von wenigstens sechs Jahren nicht ohne vorherige Ermächtigung des zuständigen Landesauschusses zu ändern.

Die Landesauschüsse sind befugt, durch die Landes-Landwirtschaftsinspektorate die Feststellung der Einhaltung der obigen Verpflichtung vornehmen zu lassen.

Bei Nichterfüllung wird den Beziehern mit Dekret des zuständigen Präsidenten des Landesauschusses nach Beschluß des Ausschusses die Rückertattung der bezogenen Beträge auferlegt und gleichzeitig der Widerruf des noch nicht ausbezahlten Beitragsteiles verfügt.

Art. 9

Bei der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Befugnisse müssen sich die Landesauschüsse an die Richtlinien halten, die vom Regionalausschuß erteilt werden können.

Art. 10

Die Überprüfung der in Durchführung dieses Gesetzes erlassenen Maßnahmen erfolgt gemäß den geltenden Bestimmungen durch das Rechnungsbüro der Region. Für die vom Landesauschuß Bozen erlassenen Maßnahmen wird die Überprüfung in Bozen vorgenommen.

Eine Ausfertigung der getroffenen Maßnahmen muß dem Präsidenten des Regionalausschusses zur Kenntnisnahme übermittelt werden.

Wenn der Präsident des Regionalausschusses der Ansicht ist, daß eine Maßnahme mit diesem Gesetz oder mit den im vorhergehenden Artikel genannten Richtlinien nicht übereinstimmt, so übermittelt er innerhalb von fünf Tagen seine Bemerkungen dem Kontrollorgan für die Gesetzmäßigkeit und dem zuständigen Landesauschuß.

Der Regionalausschuß kann in der Ausübung der übertragenen Befugnisse bei fortdauernder Untätigkeit oder bei Verletzung dieses Gesetzes oder der regionalen Richtlinien immer an die Stelle der Landesauschüsse treten.

Art. 11

Für die Gewährung der im vorausgehenden Art. 1 genannten Beiträge wird zur Übernahme der nachstehenden Verpflichtungen ermächtigt:

80 Millionen Lire im Finanzjahre 1958

30 Millionen Lire in jedem der Finanzjahre von 1959 bis 1962.

Der für die Bezahlung der Beiträge erforderliche Gesamtbetrag von 1200 Millionen Lire wird in eigene Kapitel des Voranschlages der Ausgaben eingetragen, und zwar für:

- 80 Millionen Lire im Finanzjahr 1958;
- 110 Millionen Lire im Finanzjahr 1959;
- 140 Millionen Lire im Finanzjahr 1960;
- 170 Millionen Lire im Finanzjahr 1961;
- 200 Millionen Lire im Finanzjahr 1962;
- 200 Millionen Lire im Finanzjahr 1963;
- 120 Millionen Lire im Finanzjahr 1964;
- 90 Millionen Lire im Finanzjahr 1965;
- 60 Millionen Lire im Finanzjahr 1966;
- 30 Millionen Lire im Finanzjahr 1967.

Art. 12

Die in den vorhergehenden Artikeln vorgesehenen Begünstigungen können auch gewährt werden, wenn die im Art. 2 erwähnten Anlagen und Auslagen im allgemeinen bei Inkrafttreten dieses Gesetzes durchgeführt wurden oder in Durchführung begriffen sind, vorausgesetzt, daß sie nach dem 1. Juli 1957 begonnen oder durchgeführt wurden und innerhalb eines Monats nach Veröffentlichung dieses Gesetzes ein entsprechendes Ansuchen gestellt wird.

Art. 13

Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 49 des Sonderstatutes für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Ausführung zu sorgen.

Trient, den 12. Dezember 1957

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SANDRELLI

LEGGE REGIONALE 13 dicembre 1957, n. 21

Erogazione di un contributo straordinario di Lire 45.000.000 alla Società Cooperativa a r. l. « S.O.S. Villaggio del Fanciullo », con sede in Bolzano, per la costruzione in Bressanone di sei case da destinare alla assistenza dei minorenni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga:

la seguente legge:

Art. 1

E' autorizzata la erogazione alla Società Cooperativa a r. l. « S.O.S. Villaggio del Fanciullo » con sede in Bolzano, di un contributo straordinario di Lire 45.000.000.— per la costruzione in Bressanone di sei case da destinare all'assistenza di minorenni.

Per la liquidazione del contributo si osserveranno le norme di cui all'art. 7 della legge regionale 30 maggio 1951, n. 3.

Art. 2

All'onere derivante dal precedente articolo si farà fronte con lo stanziamento di Lire 45.000.000 che verrà iscritto al Cap. n. 153 bis dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso con il secondo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio medesimo.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 13 dicembre 1957

Il Presidente della Giunta regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
SANDRELLI